



Comune di San Sperate

Provincia Sud Sardegna

web: www.sansperate.net

e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

Originale

Registro di Settore N°: 205 del 16/10/2018

Registro generale N°: 481

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona

Oggetto: Approvazione Avviso di Mobilità Esterna Volontaria art. 30 D.lgs 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Esecutore Tecnico B1 da destinare all'Area 4 Tecnico Manutentiva

Il giorno 16/10/2018 in San Sperate, nella sede comunale, il sottoscritto

Iride Atzori responsabile del AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona

Ai sensi della normativa vigente che stabilisce l'obbligo, per i responsabili dei servizi, della adozione di atti di gestione economico finanziaria dei servizi loro affidati, sull'atto relativo all'oggetto adotta il provvedimento che segue.



Comune di San Sperate

Provincia Sud Sardegna

web: www.sansperate.net

e-mail: protocollo@pec.comune.sansperate.ca.it

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE

OGGETTO: *Approvazione Avviso di Mobilità Esterna Volontaria art. 30 D.lgs 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Esecutore Tecnico B1 da destinare all'Area 4 Tecnico Manutentiva*

Proposta N.526 del 19/09/2018

IL RESPONSABILE DELL' AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona

RICHIAMATA la Giunta Comunale con deliberazione n. 24 del 28.02.2018 avente per oggetto: Approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020 – modifica” in cui si è anche dato atto che il Comune di San Sperate non ha situazioni di soprannumero, né eccedenze di personale ai fini delle eventuali assunzioni di personale programmate per il triennio 2018/2020 e pertanto di non dover avviare le procedure per la dichiarazione di esubero;

RICHIAMATA INOLTRE la delibera della Giunta Comunale n. 70 del 30.07.2018 “Piano triennale dei fabbisogni del personale 2018/2020 – Modifica n. 2”;

DATO ATTO CHE nella suddetta programmazione del fabbisogno del personale è prevista per l'anno 2019 l'assunzione a tempo indeterminato full time un Esecutore Tecnico Cat. B1 da destinare all'Area 4 Tecnico Manutentiva;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di assunzioni nel triennio 2018-2020 ed in particolare:

- art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente; la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% e poi al 90% come dal d.l. 50 del 24/03/2017, art.22 comma 3, della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per il gli anni 2017-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000; anche in questo caso, la possibilità di ampliare le facoltà assunzionali nel caso in cui il rapporto spesa personale/spesa corrente sia inferiore al 25% (comma 5-quater, art. 3, D.L. n. 90/2014) è disapplicata con riferimento agli anni 2017 e 2018;
- il D.L. n. 50/2017 articolo 22 del DL 50/2017, ha statuito che nei Comuni con più di mille abitanti, per gli anni 2017 e 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali

sono infatti innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente. È richiesto però che il rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente risulti inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari. Questa percentuale giunge fino al 90% nel 2018 per i Comuni con più di mille abitanti che rispettano gli obiettivi del pareggio di bilancio, lasciando però spazi finanziari inutilizzati inferiori all' 1% degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio;

- art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente.

RICHIAMATO l'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016);

CONSIDERATO, altresì, che a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; il triennio precedente; inoltre deve essere considerato come triennio dinamico (art. 3 del D.L. 90/2014 e deliberazione n. 28/2015 della Corte dei Conti Sezione Autonomie);

RILEVATO CHE per l'anno 2019 manca una disciplina specifica, derivante dalle leggi di bilancio o loro variazioni. Si deve, quindi, ritenere operante, salvo successive eventuali modifiche, l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014, ai sensi del quale "a decorrere dal 2018" e, quindi, a regime dal 2019, le assunzioni a tempo indeterminato sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, tanto per il personale privo di qualifica dirigenziale, quanto per il personale con qualifica dirigenziale, ovviamente, nel rispetto delle regole di finanza pubblica e del tetto di spesa del personale.

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed in particolare l'art. 1, c. 424 che stabilisce le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. È fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni. Esclusivamente per le finalità di ricollocazione del personale in mobilità le regioni e gli enti locali destinano, altresì, la restante percentuale della spesa relativa al personale di ruolo cessato negli anni 2014 e 2015, salva la completa ricollocazione del personale soprannumerario. Fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le spese per il personale ricollocato secondo il presente comma non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 296/2006. Il numero delle unità di personale ricollocato o ricollocabile è comunicato al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e al Ministro dell'economia e delle finanze nell'ambito delle procedure di cui all'accordo previsto dall'articolo 1 comma 91 della legge 7.04.2014 n. 56. Le assunzioni effettuate in violazione del presente comma sono nulle;

RICHIAMATA la Circolare n. 42335 del 11.08.2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica – Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico che, ha ripristinato, anche per la Regione Autonoma della Sardegna, ove vi siano risorse disponibili, le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015 (tenendo anche conto della nota dell'otto giugno 2016 n. 22407 della Direzione Generale enti locali e finanza della Regione Autonoma della Sardegna);

ATTESO CHE per poter procedere alle assunzioni a tempo indeterminato occorre:

- a) aver effettuato la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche, nonché il piano triennale del fabbisogno del personale, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs 165/2001 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- b) aver effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- c) aver approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- d) aver rispettato il pareggio di bilancio (Legge n. 208/2015);
- e) aver rispettato il limite di spesa di personale sostenuto nel triennio 2011/2013 nonché la dichiarazione che tale limite verrà rispettato anche nel triennio 2018/2020 (comma 557 quater dell'art. 1 della legge 27/12/2006 n. 296, inserito dall'art. 3 comma 5bis del D.L. 24/06/2014 n. 90);
- f) aver rispettato il limite di spesa di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 (Corte dei Conti sezione autonomie n. 2/2015);
- g) Aver attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti vantati dai privati (art. 27 D.L. 66/2014 comma 2 lett. c convertito in legge in data 23.06.2014 n. 89);
- h) Aver approvato il rendiconto di gestione ed inviato i dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro il 30 giorni successivi all'approvazione (D.L. n. 113/2016);

RISCONTRATO CHE il Comune di San Sperate ha rispettato tutte le condizioni previste dalla normativa vigente in materia di vincoli e limiti di spesa ed assunzioni di personale così come ampiamente e dettagliatamente specificato nelle deliberazioni di Giunta Comunale sopra richiamate relative all'approvazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2018/2020 ed approvazione nuova dotazione organica dell'Ente;

PRECISATO che questa Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare o sospendere motivatamente la procedura o revocare il presente bando nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o situazioni interne all'Ente che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione. L'Amministrazione non è quindi vincolata alla conclusione della procedura conseguente avviso approvato con il presente provvedimento;

RICHIAMATO il D.lgs n. 66/2010 art. 1014 che testualmente recita:

1. A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni, è riservato:

- a) il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- b) il 20 per cento dei posti nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale;
- c) il 50 per cento dei posti nei concorsi per le assunzioni di personale civile, non dirigenziale, del Ministero della difesa.

2. La riserva di cui al comma 1, lettera a), non opera per le assunzioni nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

3. Le amministrazioni, le aziende speciali e le istituzioni di cui al comma 1, lettere a) e b), trasmettono al Ministero della difesa copia dei bandi di concorso o comunque dei provvedimenti che prevedono assunzioni di personale nonché, entro il mese di gennaio, il prospetto delle assunzioni operate ai sensi del presente articolo nel corso dell'anno precedente.

4. Se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei

CONSIDERATO CHE al presente avviso si applicano le disposizioni relative alle riserve dei posti previste da leggi speciali. Nello specifico operano le disposizioni di cui al D.lgs 66/2010 art. 1014 in favore dei volontari di ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 68/1999.

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione del C.C. n. 16 del 26.04.2018 di approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (ai sensi dell'art. 151 del D.lgs 267/2000 e art. 10 del D.lgs 118/2011);
- deliberazione della G.C. 49 del 21.05.2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione PEG;
- propria deliberazione G.C. n. 75 del 04.09.2017 relativa all'approvazione del Piano Triennale delle Azioni positive 2018/2020 – D.lgs 198/2006;
- propria deliberazione n. 12 del 19/02/2014 avente ad oggetto: "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni – Istituzione e integrazione regolamento ordinamento uffici e servizi e performance art. 21bis: C.U.G.";
- propria deliberazione G.C. n. 12 del 22.01.2018 di approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e 2018/2020;

RITENUTO di avviare la procedura di mobilità volontaria, per la figura di n. 1 Esecutore Tecnico Cat. B1 a tempo pieno ed indeterminato da destinare all'Area 4 Tecnico Manutentiva, il cui bando, ai sensi del D.L. 90/2014, deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente per almeno 30 giorni;

VISTO lo schema di Avviso di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art.30 del D.Lgs 165/2001 e ss.mm.ii. ed il relativo schema di domanda predisposto dall'Ufficio Personale;

RILEVATA la necessità di approvare, con atto formale, il bando relativo alla mobilità per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato Cat. B1 Esecutore Tecnico destinato all'Area 4 Tecnico Manutentiva;

RILEVATO CHE, la propedeutica procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34bis D.lgs 165/2001 giusta nota del 30.04.2018 Ns Prot. 5584, ha dato esito negativo.

VISTO il D.L. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la competenza all'adozione del presente atto in quanto atto di natura gestionale;

RICHIAMATO il Decreto del Sindaco n. 04 del 05.07.2017 di attribuzione alla medesima per anni tre delle funzioni di Responsabile dell'Area 1 Amministrativa, Servizi Generali ed alla Persona;

DETERMINA

- 1. Di approvare**, per le ragioni indicate in premessa tutte integralmente richiamate e che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche per gli effetti di cui all'art.3 della Legge 241/1990 il bando pubblico di mobilità esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato Cat. B1 Esecutore Tecnico destinato all'Area 4 Tecnico Manutentiva;
- 2. Di dare atto che** con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 24 del 28.02.2018 e n. 70 del 30.07.2018 sopra richiamate si è provveduto alla approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2018/2020 nonché le relative procedure di assunzioni a tempo indeterminato e determinato;
- 3. Di dare atto che** l'allegato avviso non vincola in alcun modo l'Ente, il quale si riserva la facoltà, al termine della valutazione di candidati di non dar corso alla procedura di mobilità e che pertanto questa Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, modificare o sospendere motivatamente la procedura o revocare il presente bando nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o situazioni interne all'Ente che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione. L'Amministrazione non è quindi vincolata alla conclusione della procedura conseguente avviso approvato con il presente provvedimento;

4. **Di attestare che** al presente al presente avviso si applicano le disposizioni relative alle riserve dei posti previste da leggi speciali. Nello specifico operano le disposizioni di cui al D.lgs 66/2010 art. 1014 in favore dei volontari di ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 68
5. **Di dare atto che** la propedeutica procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34bis D.lgs 165/2001 giusta nota del 30.04.2018 Ns Prot. 5584, ha dato esito negativo;
6. **Di mandare** copia della presente alle rappresentanze sindacali;
7. **Di provvedere** alla pubblicazione del presente atto, nel sito istituzionale dell'Ente nella apposita sezione Amministrazione Trasparente così come disposto dall'art.23 e segg. del D.Lgs. 14.03.2013 n.33 e ss.mm.ii.
8. **Di dare atto** altresì ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
Dott.ssa Iride Atzori

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
f.to Digitalmente Iride Atzori

(Atzori I.)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA

(ai sensi del regolamento cui controlli e artt. 49 e 147 del TUEL, come modificati dal D.L. n° 174/2012, convertito in L. n° 213/2012):

Il Direttore dell'AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona Iride Atzori, giusto Decreto Sindacale n° 4/2017, esprime parere favorevole sulla proposta determinazione n° 526 del 19/09/2018 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'ente e quelli specifici di competenza assegnati.

IL RESPONSABILE DELL' AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona
f.to Digitalmente Iride Atzori



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **526**

Settore Proponente: **AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona**

Ufficio Proponente: **UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE**

Oggetto: **Approvazione Avviso di Mobilità Esterna Volontaria art. 30 D.lgs 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di Esecutore Tecnico B1 da destinare all'Area 4 Tecnico Manutentiva**

Nr. adozione settore: **205** Nr. adozione generale: **481**

Data adozione: **16/10/2018**

Visto Contabile

AREA 2 - Finanziaria ed Economica

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Visto Favorevole

Data 11/10/2018

Il Direttore d'Area
Pisano Mariagrazia

Determinazione del AREA 1 - Amministrativa, Servizi Generici e alla Persona N° 205; Numero Registro Generale: 481 del 16/10/2018 .

Ufficio di Segreteria

Si attesta che la seguente determinazione è stata pubblicata presso l'albo pretorio Digitale del Comune di San Sperate a far data dal 16/10/2018 per quindici giorni consecutivi fino al 31/10/2018

Il Responsabile:

ATTO IN ORIGINALE